

# **OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA**

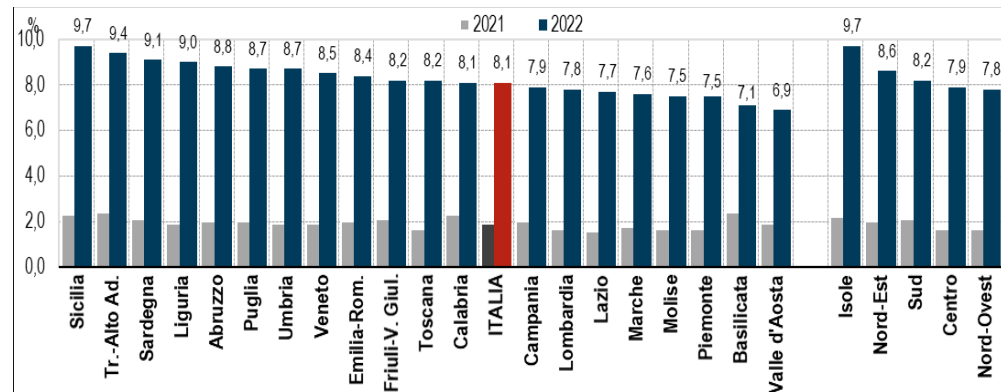
## **FOCUS INFLAZIONE**

# DATI ISTAT – L'INFLAZIONE MEDIA ANNUA 2022 - In Italia

## PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, IPCA E FOI

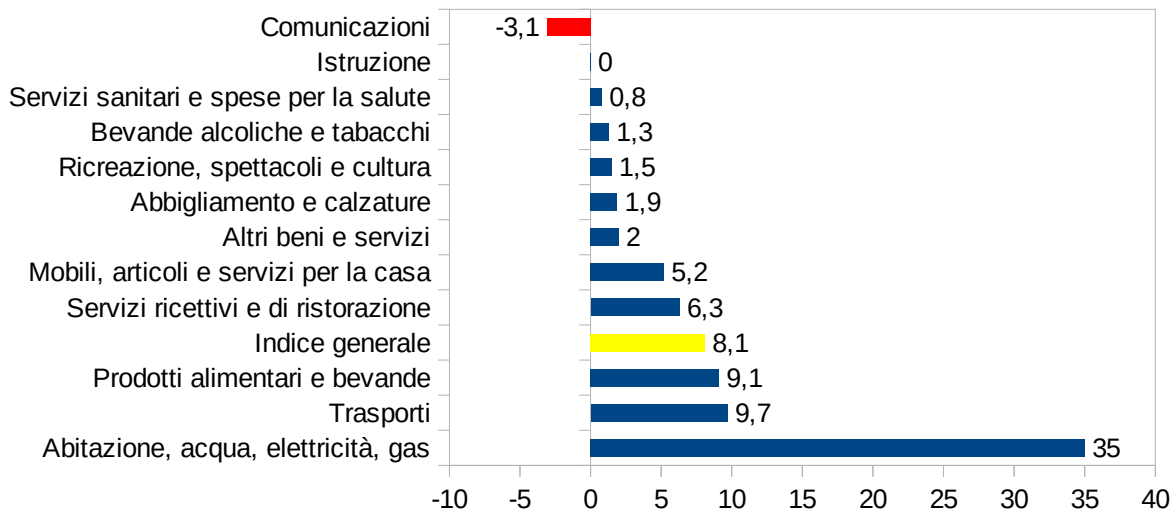
Dicembre 2022, indici e variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

	Indici	Variazioni		Variazioni medie
		congiunturali	tendenziali	
	Dicembre 2022	dic-22 nov-22	dic-22 dic-21	2022 2021
Indice nazionale per l'intera collettività NIC	119,0	+0,3	+11,6	+8,1
Indice armonizzato IPCA	121,1	+0,2	+12,3	+8,7
Indice per le famiglie di operai e impiegati FOI (senza tabacchi)	118,2	+0,3	+11,3	+8,1



## ITALIA - NIC per Divisioni di spesa

Var. % Media annua 2022 su 2021



La variazione media annua dell'indice generale dei prezzi al consumo NIC nel 2022 (+8,1%) può essere suddivisa in due componenti: la prima (il cosiddetto trascinarsi dal 2021 al 2022) è pari a +1,8% e rappresenta l'eredità del 2021 (in altri termini, se nel corso del 2022 non si fossero verificate variazioni congiunturali dell'indice generale dei prezzi, la sua variazione media annua sarebbe risultata pari a +1,8%); la seconda componente, la cosiddetta inflazione "propria" (che rappresenta la variazione dell'indice generale dovuta alle variazioni di prezzo verificatesi nel corso dell'anno), per il 2022 è pari a +6,2%.

La variazione media annua dell'indice NIC (pari a +8,1%; fu +1,9% nel 2021) è quindi principalmente spiegata dalla progressiva accelerazione della dinamica tendenziale dei prezzi al consumo, passata dal +5,6% del primo trimestre 2022, al +6,9% e al +8,4% rispettivamente nel secondo e terzo trimestre, per finire, nel quarto, a +11,8%, lasciando così in eredità al 2023 un trascinarsi ampio, pari a +5,1%.

La componente di fondo dell'inflazione, al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, registra, in media d'anno, una crescita tendenziale del 3,8% (da +0,8% nel 2021), con un profilo infra-annuale anch'esso in costante accelerazione nei quattro trimestri del 2022: dal +1,6% del primo trimestre al +5,6% dell'ultimo trimestre, passando per il +3,2% e il +4,5% del secondo e terzo trimestre.

Nel 2022, le divisioni di spesa i cui prezzi registrano ampie accelerazioni rispetto al 2021 sono Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (da +7,0% a +35,0%) e Trasporti (da +4,9% a +9,7%) a causa per lo più della dinamica dei prezzi dei Beni energetici presenti in questi due raggruppamenti; in accelerazione sono anche i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (da +0,6% a +9,1%), delle Bevande alcoliche e tabacchi (da +0,4% a +1,3%), di Abbigliamento e calzature (da +0,5% a +1,9%) dei Mobili, articoli e servizi per la casa (da +0,9% a +5,2%), di Ricreazione, spettacoli e cultura (da +0,4% a +1,5%), dei Servizi ricettivi e di ristorazione (da +1,8% a +6,3%) e di Altri beni e servizi (da +1,0% a +2,0%) e, infine, i prezzi dell'Istruzione (da -3,0% registrano una variazione tendenziale nulla). Rallentano invece i prezzi dei Servizi sanitari e spese per la salute (da +1,0% a +0,8%), mentre si accentua la flessione su base tendenziale dei prezzi delle Comunicazioni (da -2,5% a -3,1%).

Le divisioni di spesa che contribuiscono maggiormente alla variazione media annua dell'indice generale sono quelle dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili, dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche e dei Trasporti. Al contrario, modesti contributi negativi si osservano per le Comunicazioni e per l'Istruzione.

*Nel 2022 i prezzi al consumo registrano una crescita in media d'anno dell'8,1%, segnando l'aumento più ampio dal 1985 (quando fu +9,2%), principalmente a causa dall'andamento dei prezzi degli Energetici (+50,9% in media d'anno nel 2022, a fronte del +14,1% del 2021). Al netto di questi beni, lo scorso anno, la crescita dei prezzi al consumo è pari a +4,1% (da +0,8% del 2021). L'inflazione acquisita, o trascinarsi, per il 2023 (ossia la crescita media che si avrebbe nell'anno se i prezzi rimanessero stabili per tutto il 2023) è pari a +5,1%, più ampia di quella osservata per il 2022, quando fu +1,8%.*

	Media Annua	
	2022	2021
<b>A Ravenna</b>		
Var.tendenziale NIC	9,0	1,9
<b>In Emilia-Romagna</b>		
Var.tendenziale NIC	8,4	2
<b>In Italia</b>		
Var.tendenziale NIC	8,1	1,9
<b>A Ravenna</b>		
Var.tendenziale FOI (*)	8,8	1,8
<b>In Emilia-Romagna</b>		
Var.tendenziale FOI (*)	-	-
<b>In Italia</b>		
Var.tendenziale FOI (*)	8,1	1,9

(\*) *al netto dei tabacchi*

### A Ravenna:

Nella media del 2022, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registri una crescita del +9% su base tendenziale (+8,1% in Italia e +8,4 in Emilia-Romagna) dal +1,9% dell'anno precedente (+1,9% in Italia e +2 in Emilia-Romagna, nei confronti della media annua del 2020).

In evidente crescita i costi utenze rispetto alla media annua del 2021 (+36,9%; +35% in Italia e +36,3 in regione), dal +7,1% del 2021, rispetto al 2020 (+7% in Italia e +7,1 mediamente in regione); a seguire, ma più a distanza, alimentari e bevande (+10,2%; +9,1% in Italia e +9,1 in regione; nel 2021 furono, rispettivamente, +0,8%, +0,6% e +0,4%), trasporti (+9,3% a Ravenna%; +9,7% in Italia e +9,1 in regione; nel 2021 furono, rispettivamente, +4,7%, +4,9% e +4,4%)

turismo (+7,4%; +6,3% in Italia e +6,6% in Emilia-Romagna. Nel 2021 furono, rispettivamente, +1,9%, +1,8% e +2,1%), mobili, articoli e servizi per la casa (+6%; +5,2% in Italia e +5,6% in regione, mentre ,l'anno precedente avevano i seguenti valori:1%; 0,9% e 0,7%), servizi sanitari e salute (+5%; +0,8% in Italia e +1,7 in regione, contro, rispettivamente, +0,4%, +1% e +1,4% del 2021). Gli altri capitoli di spesa, come bevande, abbigliamento e attività ricreative, per Ravenna stanno sotto alliaumento del 2%; comunicazioni ed istruzione addirittura nella media del 2022 e rispetto alla media annua precedente, accusano una flessione nei prezzi.

Nella media del 2022, l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, registra un incremento del +8,8% su base su base annua (+8,1% mediamente in Italia), dal +1,8% del 2021 (+1,9% in Italia).

L'inflazione ha un forte impatto sulla capacità di spesa, in particolare su quelle delle famiglie, dei pensionati e delle fasce a basso reddito.

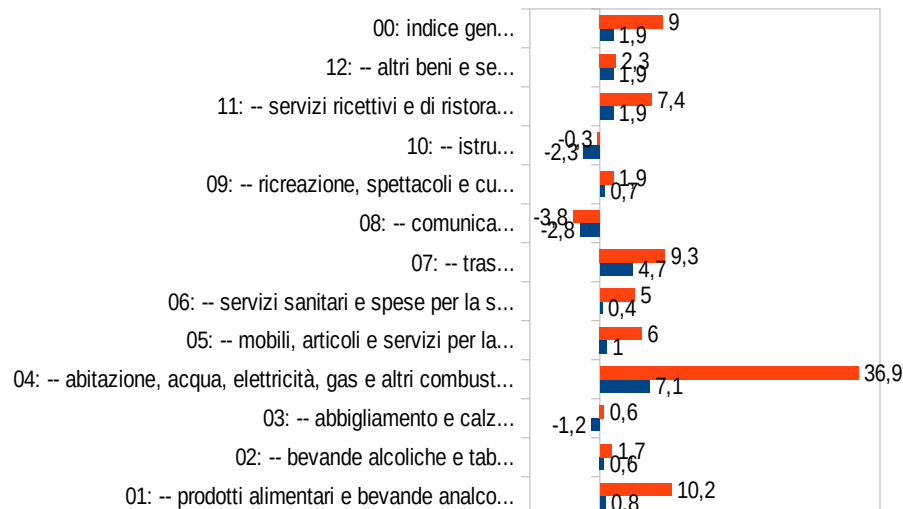
Si indebolisce il potere d'acquisto e questo avrà effetti depressivi per quanto riguarda la domanda e si rischiano pesanti contraccolpi sui settori economici e con evidenti conseguenze negative anche per il sistema delle imprese.

# DATI ISTAT – L'INFLAZIONE MEDIA DEL 2022 A RAVENNA. LE VARIAZIONI TENDENZIALI.

Ravenna NIC – Var.% medie annue

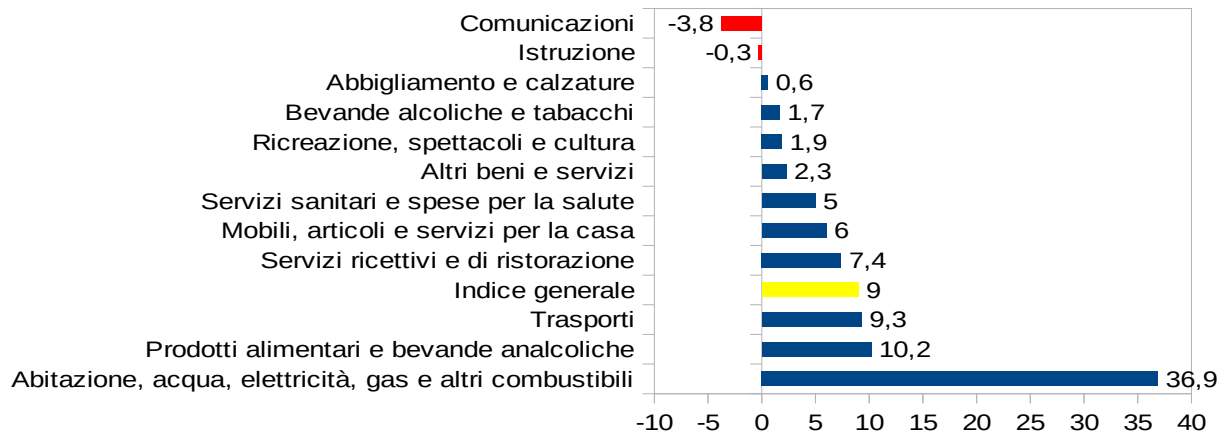
2022 2021

Ravenna NIC	Var.% medie annue	
	2021	2022
01: -- prodotti	0,8	10,2
02: -- bevande	0,6	1,7
03: -- abbigliamento	-1,2	0,6
04: -- abitazioni	7,1	36,9
05: -- mobili, a	1	6
06: -- servizi s	0,4	5
07: -- trasporti	4,7	9,3
08: -- comunic	-2,8	-3,8
09: -- ricreazio	0,7	1,9
10: -- istruzion	-2,3	-0,3
11: -- servizi ri	1,9	7,4
12: -- altri beni	1,9	2,3
00: indice gen	1,9	9



## RAVENNA - NIC per Divisioni di spesa

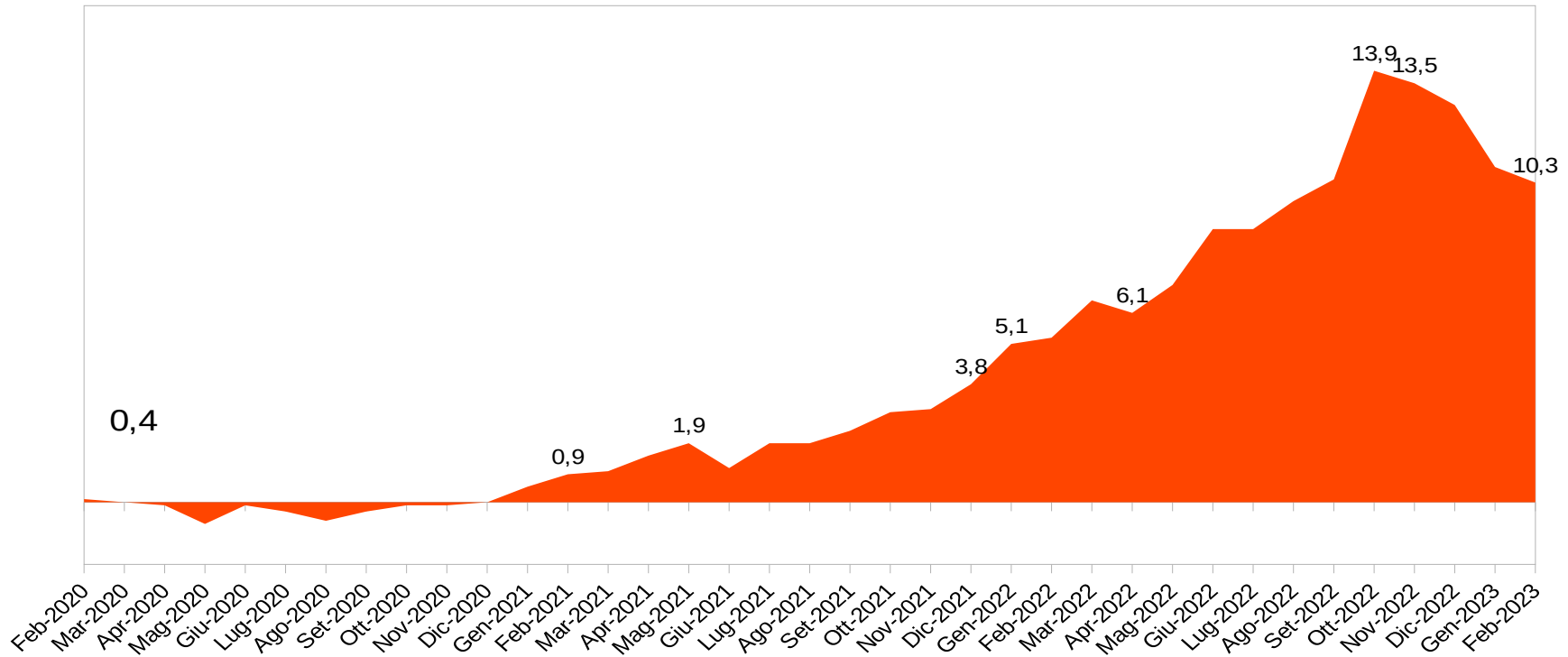
Var.% Media annua 2022 su 2021



**A Ravenna l'inflazione MEDIA del 2022, a distanza di un anno, è al 9%, dal +1,9% dell'anno precedente. La dinamica inflattiva già a gennaio 2022 aveva preso il via, sia in ambito nazionale che in quello locale e a settembre aveva ripreso la rincorsa.....**

# DATI ISTAT – ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A RAVENNA. LE VARIAZIONI TENDENZIALI.

Andamento INFLAZIONE (NIC) a RAVENNA

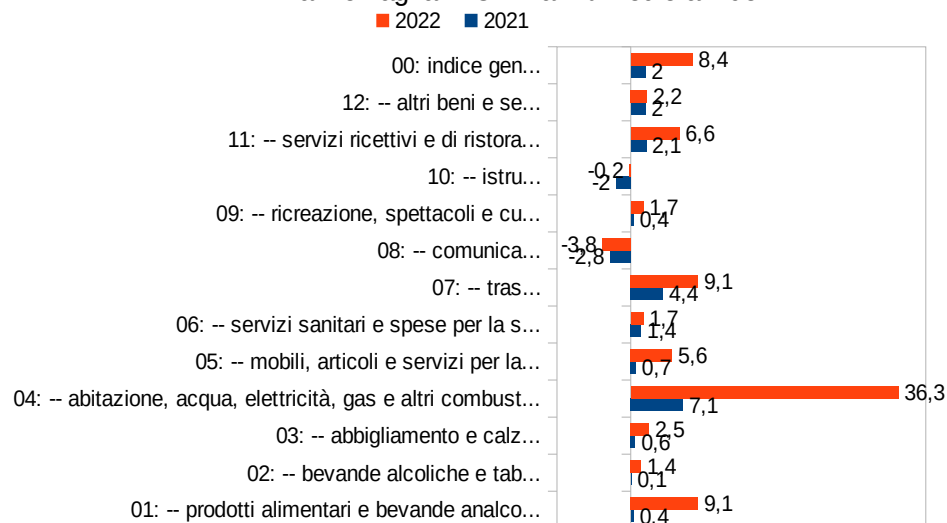


**Picco ad ottobre 2022 (+13,9% rispetto ad ottobre 2021); inizia poi la ridiscesa ma a piccoli passi: +13,5% a novembre, +12,8% a dicembre, +10,8% a gennaio 2023 e per l'ultimo dato disponibile a febbraio 2023 con +10,3% rispetto a febbraio 2021.**

# DATI ISTAT – L'INFLAZIONE MEDIA DEL 2022 IN EMILIA-ROMAGNA. LE VARIAZIONI TENDENZIALI.

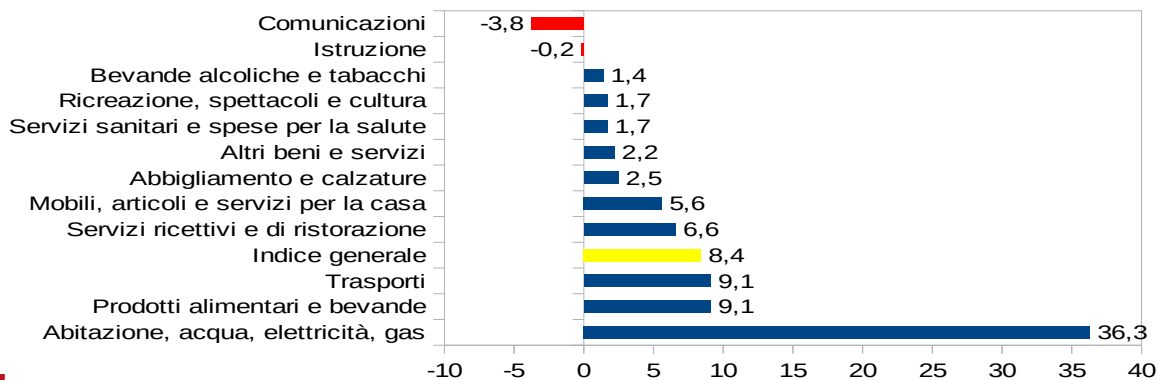
Emilia-Romagna NIC – Var.% medie annue		
	2021	2022
01: -- prodotti	0,4	9,1
02: -- bevande	0,1	1,4
03: -- abbiglia	0,6	2,5
04: -- abitazioni	7,1	36,3
05: -- mobili, a	0,7	5,6
06: -- servizi s	1,4	1,7
07: -- trasporti	4,4	9,1
08: -- comunic	-2,8	-3,8
09: -- ricreazio	0,4	1,7
10: -- istruzion	-2	-0,2
11: -- servizi ri	2,1	6,6
12: -- altri beni	2	2,2
00: indice gen	2	8,4

Emilia-Romagna NIC – Var.% medie annue



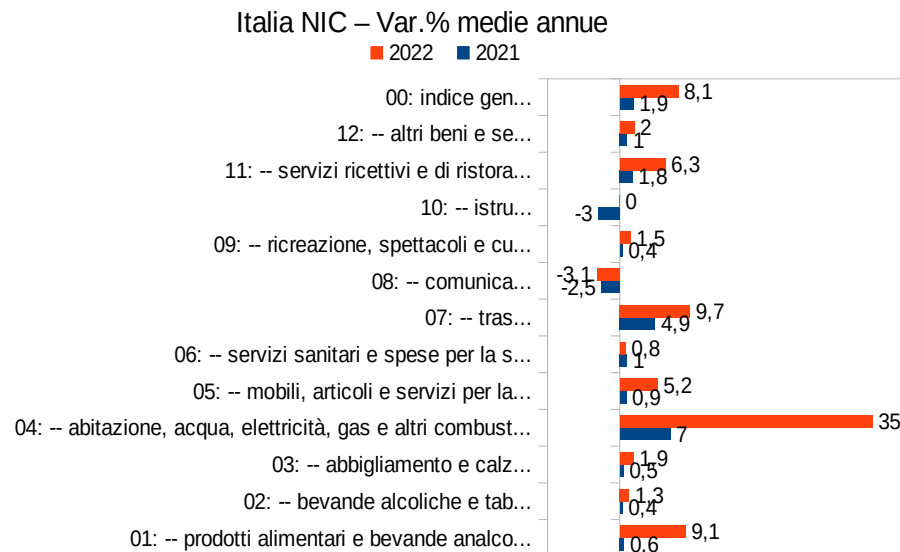
## EMILIA-ROMAGNA - NIC per Divisioni di spesa

Var.% Media annua 2022 su 2021



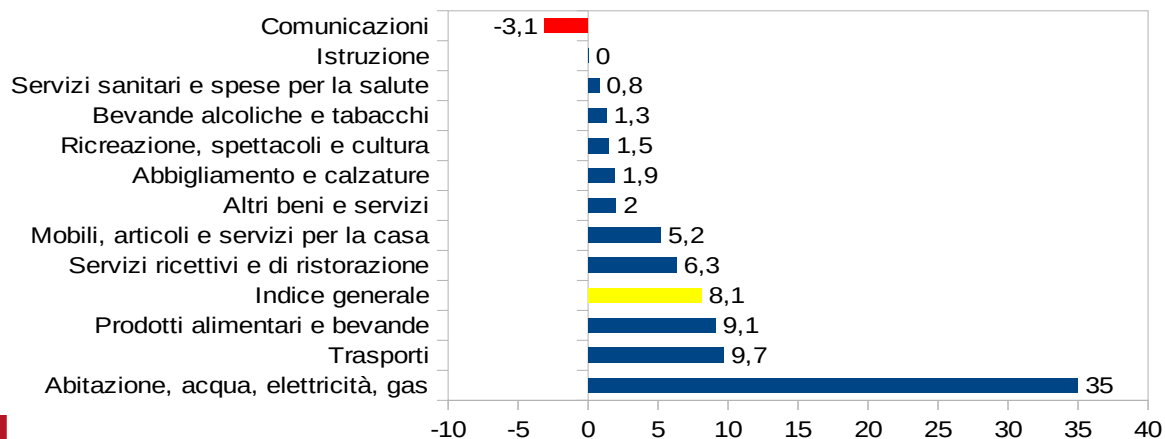
# DATI ISTAT – L'INFLAZIONE MEDIA DEL 2022 IN ITALIA. LE VARIAZIONI TENDENZIALI.

Italia NIC – Var.% medie annue		
	2021	2022
01: -- prodotti	0,6	9,1
02: -- bevande	0,4	1,3
03: -- abbigliamento	0,5	1,9
04: -- abitazioni	7	35
05: -- mobili, articoli e servizi per la casa	0,9	5,2
06: -- servizi sanitari e spese per la salute	1	0,8
07: -- trasporti	4,9	9,7
08: -- comunicazioni	-2,5	-3,1
09: -- ricreazione, spettacoli e cultura	0,4	1,5
10: -- istruzione	-3	0
11: -- servizi ricettivi e di ristorazione	1,8	6,3
12: -- altri beni e servizi	1	2
00: indice generale	1,9	8,1



## ITALIA - NIC per Divisioni di spesa

Var.% Media annua 2022 su 2021





## DATI ISTAT – L'INFLAZIONE A RAVENNA. LE VARIAZIONI CONGIUNTURALI.

<b>NIC RAVENNA – Per divisione di spesa Var. congiunturali FEBBRAIO 2023 SU GENNAIO 2023</b>	
Prodotti alimentari e bevande	<b>1,9</b>
Bevande alcoliche e tabacchi	<b>2</b>
Abbigliamento e calzature	<b>0,5</b>
Abitazione, acqua, elettricità, gas	<b>-6,9</b>
Mobili, articoli e servizi per la casa	<b>0,3</b>
Servizi sanitari e spese per la salute	<b>0,5</b>
Trasporti	<b>1,1</b>
Comunicazioni	<b>2,7</b>
Ricreazione, spettacoli e cultura	<b>0,6</b>
Istruzione	<b>0</b>
Servizi ricettivi e di ristorazione	<b>1</b>
Altri beni e servizi	<b>0,4</b>
Indice generale	<b>0,1</b>

Per il dato congiunturale: a dicembre 2022, rispetto al mese precedente, la corsa dell'indice cambia segno con un -0,2%, dopo il forte rallentamento del mese precedente (+0,4% a novembre ed era ad ottobre pari a +3,8%). In Italia a dicembre 2022 e rispetto al mese precedente, continuava il segno positivo (+0,3%).

A Ravenna a febbraio 2023: +0,1% (rispetto al mese precedente); in Italia: +0,2%. Continua il calo per i costi delle utenze (a Ravenna -6,9% ed in Italia -4,2%), già iniziato a dicembre 2022 e proseguito poi a gennaio 2023.

# In Europa: previsioni d'inverno 2023 della Commissione Europea

Table 3: Harmonised index of consumer prices, (percentage change on preceding year, 2004-2024)

01.02.2023

	5-year averages							Winter 2023 Interim Forecast			Autumn 2022 Forecast		
	2004 - 08	2009 - 13	2014 - 18	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2022	2023	2024
	Belgium	2.6	1.9	1.5	2.3	1.2	0.4	3.2	10.3	4.3	2.7	10.4	6.2
Germany	2.1	1.5	1.1	1.9	1.4	0.4	3.2	8.7	6.3	2.4	8.8	7.5	2.9
Estonia	5.8	3.1	1.7	3.4	2.3	-0.6	4.5	19.4	6.2	2.2	19.3	6.6	2.6
Ireland	2.6	0.1	0.2	0.7	0.9	-0.5	2.4	8.1	4.4	2.1	8.3	6.0	2.8
Greece	3.4	1.9	-0.1	0.8	0.5	-1.3	0.6	9.3	4.5	2.4	10.0	6.0	2.4
Spain	3.4	1.8	0.5	1.7	0.8	-0.3	3.0	8.3	4.4	2.3	8.5	4.8	2.3
France	2.2	1.5	0.9	2.1	1.3	0.5	2.1	5.9	5.2	2.5	5.8	4.4	2.2
Croatia	3.4	2.2	0.4	1.6	0.8	0.0	2.7	10.7	6.5	1.6	10.1	6.5	2.3
Italy	2.4	2.0	0.6	1.2	0.6	-0.1	1.9	8.7	6.1	2.6	8.7	6.6	2.3
Cyprus	2.5	1.9	-0.3	0.8	0.5	-1.1	2.3	8.1	4.0	2.5	8.0	4.2	2.5
Latvia	8.9	1.7	1.3	2.6	2.7	0.1	3.2	17.2	7.9	1.5	16.9	8.3	1.3
Lithuania	4.8	2.8	1.3	2.5	2.2	1.1	4.6	18.9	8.7	2.1	18.9	9.1	2.1
Luxembourg	3.3	2.2	1.0	2.0	1.6	0.0	3.5	8.2	3.1	2.7	8.4	3.8	3.1
Malta	2.6	2.1	1.2	1.7	1.5	0.8	0.7	6.1	4.3	2.4	6.1	4.0	2.4
Netherlands	1.7	2.0	0.7	1.6	2.7	1.1	2.8	11.6	4.5	2.7	11.6	4.2	3.9
Austria	2.2	2.1	1.5	2.1	1.5	1.4	2.8	8.6	6.6	3.6	8.7	6.7	3.3
Portugal	2.6	1.4	0.7	1.2	0.3	-0.1	0.9	8.1	5.4	2.6	8.0	5.8	2.3
Slovenia	3.6	1.9	0.6	1.9	1.7	-0.3	2.0	9.3	6.1	3.5	9.2	6.5	3.5
Slovakia	4.1	2.2	0.6	2.5	2.8	2.0	2.8	12.1	9.7	5.3	11.8	13.9	3.6
Finland	1.5	2.4	0.7	1.2	1.1	0.4	2.1	7.2	4.2	2.0	7.2	4.3	1.9
<b>Euro area (20)</b>	<b>2.4</b>	<b>1.7</b>	<b>0.8</b>	<b>1.8</b>	<b>1.2</b>	<b>0.3</b>	<b>2.6</b>	<b>8.4</b>	<b>5.6</b>	<b>2.5</b>	<b>8.5</b>	<b>6.1</b>	<b>2.6</b>
Bulgaria	7.8	2.3	0.0	2.6	2.5	1.2	2.8	13.0	7.8	4.0	12.8	7.4	3.2
Czechia	3.1	1.8	1.1	2.0	2.6	3.3	3.3	14.8	9.3	3.5	15.6	9.5	3.5
Denmark	2.0	1.8	0.5	0.7	0.7	0.3	1.9	8.5	4.4	2.5	7.9	3.7	2.0
Hungary	5.6	4.0	1.2	2.9	3.4	3.4	5.2	15.3	16.4	4.0	14.8	15.7	3.9
Poland	2.8	3.0	0.4	1.2	2.1	3.7	5.2	13.2	11.7	4.4	13.3	13.8	4.9
Romania	8.1	4.8	1.0	4.1	3.9	2.3	4.1	12.0	9.7	5.5	11.8	10.2	6.8
Sweden	1.7	1.3	1.2	2.0	1.7	0.7	2.7	8.1	6.3	1.8	8.1	6.6	1.8
<b>EU</b>	<b>2.6</b>	<b>1.9</b>	<b>0.8</b>	<b>1.8</b>	<b>1.4</b>	<b>0.7</b>	<b>2.9</b>	<b>9.2</b>	<b>6.4</b>	<b>2.8</b>	<b>9.3</b>	<b>7.0</b>	<b>3.0</b>

OCSE	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Stime INFLAZIONE Marzo 2023</b>						
Stati Uniti	1,5	1,1	4,0	6,3	3,7	2,5
Area EURO	1,2	0,3	2,6	8,4	6,2	3,0
ITALIA	0,6	-0,2	1,9	8,7	6,7	2,5

## Differenza con Novembre 2022

	2022	2023
	0,1	0,2
	0,1	-0,6
	0,6	0,2

Secondo l'OCSE, nelle stime di marzo 2023, l'inflazione scende ma resterà sopra i target fino alla seconda metà del 2024: la stretta sui tassi dovrà continuare, anche se è un rischio «difficile da valutare». L'inflazione sta rallentando meno velocemente di quanto dovrebbe e quella nel settore dei servizi si rivela particolarmente difficile da raffreddare.

Nell'Eurozona, i forti aumenti dei prezzi dell'energia del 2022 continuano a sostenere l'inflazione, che resterà al di sopra del target Bce più a lungo. L'indice complessivo è previsto in calo dall'8,4% del 2022 al 6,2% nel 2023 e al 3% nel 2024. L'inflazione core supererà in media il 5% nel 2023, prima di scendere al 3% nel 2024.

Il quadro generale resta però fragile, minacciato in primo luogo dall'andamento della guerra in Ucraina e dalle sue conseguenze sulla sicurezza alimentare ed energetica: le pressioni sui mercati potrebbero riapparire, riaccendendo l'inflazione.

E poi c'è la stretta sincronizzata delle politiche monetarie, il cui impatto «è difficile da valutare», sottolinea l'Ocse. L'aumento dello stress su famiglie e imprese, e il maggior potenziale di insolvenza, sono un rischio per banche e istituti finanziari. Le prime situazioni di crisi sono già arrivate, con il fallimento della Silicon Valley Bank negli Usa ed i guai di Credit Suisse.

### Stima flash – Dicembre 2022: L'inflazione annua nell'Area dell'Euro – EUROSTAT

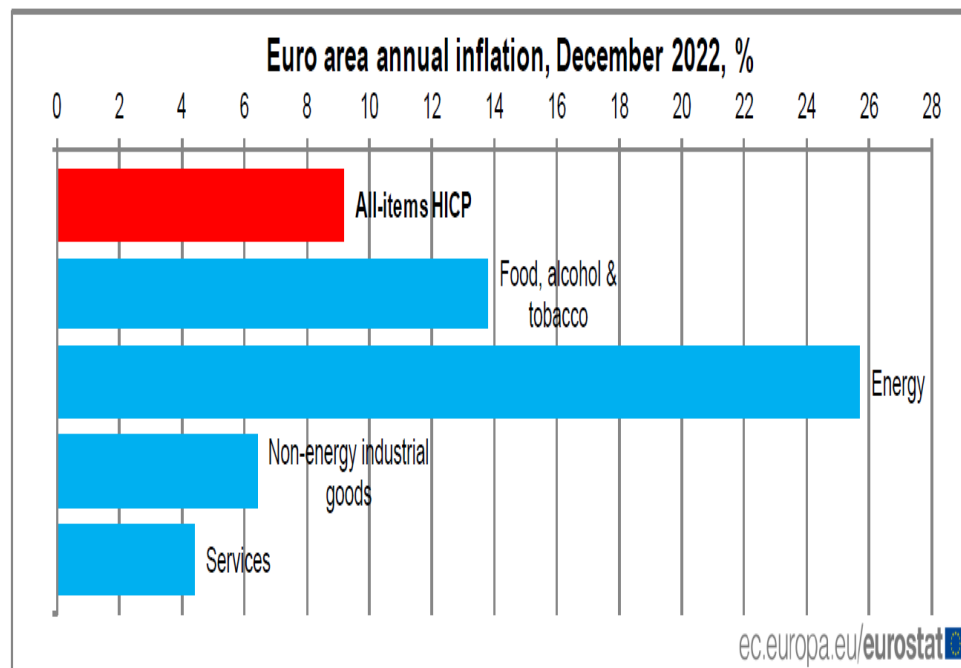
**Inflazione in calo a dicembre. L'Italia tra i cinque Paesi con i maggiori rincari.**

*L'inflazione annua dell'Area dell'Euro dovrebbe essere del 9,2% a dicembre 2022, in calo rispetto al 10,1% di novembre secondo un stima flash di Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione Europea.*

Osservando le principali componenti dell'inflazione nell'Area dell'Euro, l'energia dovrebbe registrare il tasso annuo più elevato a dicembre (ma in calo al 25,7%, rispetto al 34,9% di novembre), seguita da alimentari, alcool e tabacco (13,8%, rispetto al 13,6% di novembre), beni industriali non energetici (6,4%, rispetto al 6,1% di novembre) e servizi (4,4%, rispetto al 4,2% di novembre).

**L'Italia è tra i Paesi con i maggiori rincari. L'indice dei prezzi al consumo armonizzato si è attestato al 12,3% anno su anno (+0,2 sul mese precedente) contro il 9,6% della Germania, il 6,7% della Francia e il 5,6% della Spagna.**

I Paesi dell'Est Europa sono quelli che hanno registrato tassi altissimi: oltre il 20% in Lettonia e Lituania, 17,5% in Estonia, 15% in Slovacchia. Male anche l'Olanda, con un tasso dell'11% anno su anno e un +0,7% sul mese precedente.



## Inflation rates (%) measured by the HICP

	Annual rate							Monthly rate
	Dec 21	Jul 22	Aug 22	Sep 22	Oct 22	Nov 22	Dec 22	Dec 22
Belgium	6.6	10.4	10.5	12.1	13.1	10.5	<b>10.2e</b>	-0.3e
Germany	5.7	8.5	8.8	10.9	11.6	11.3	<b>9.6e</b>	-1.2e
Estonia	12.0	23.2	25.2	24.1	22.5	21.4	<b>17.5e</b>	-0.1e
Ireland	5.7	9.6	9.0	8.6	9.4	9.0	<b>8.2e</b>	-0.3e
Greece	4.4	11.3	11.2	12.1	9.5	8.8	<b>7.6e</b>	-0.6e
Spain	6.6	10.7	10.5	9.0	7.3	6.7	<b>5.6e</b>	0.1e
France	3.4	6.8	6.6	6.2	7.1	7.1	<b>6.7e</b>	-0.1e
Italy	4.2	8.4	9.1	9.4	12.6	12.6	<b>12.3e</b>	0.2e
Cyprus	4.8	10.6	9.6	9.0	8.6	8.1	<b>7.6e</b>	-0.8e
Latvia	7.9	21.3	21.4	22.0	21.7	21.7	<b>20.7e</b>	-0.5e
Lithuania	10.7	20.9	21.1	22.5	22.1	21.4	<b>20.0e</b>	0.1e
Luxembourg	5.4	9.3	8.6	8.8	8.8	7.3	<b>6.2e</b>	-1.4e
Malta	2.6	6.8	7.0	7.4	7.4	7.2	<b>7.3e</b>	0.0e
Netherlands	6.4	11.6	13.7	17.1	16.8	11.3	<b>11.0e</b>	0.7e
Austria	3.8	9.4	9.3	11.0	11.6	11.2	<b>10.5e</b>	-0.3e
Portugal	2.8	9.4	9.3	9.8	10.6	10.2	<b>9.8e</b>	-0.4e
Slovenia	5.1	11.7	11.5	10.6	10.3	10.8	<b>10.8e</b>	0.1e
Slovakia	5.1	12.8	13.4	13.6	14.5	15.1	<b>15.0e</b>	0.1e
Finland	3.2	8.0	7.9	8.4	8.4	9.1	<b>8.9e</b>	-0.3e

e estimate Source dataset: [prc\\_hicp\\_marr](#)